

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3363 del 01/07/2022
Oggetto	Procedimento MOPPT0139. Ditta Mulino Leonelli di Leonelli Elisa. Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Pavullo (Mo). L.R. n. 7/2004
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3541 del 01/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno uno LUGLIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

---

**OGGETTO:** Procedimento MOPPT0139. Ditta Mulino Leonelli di Leonelli Elisa. Cambio di titolarità di concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Pavullo (Mo). L.R. n. 7/2004.

**La Dirigente**

**Richiamata** la determinazione DET-AMB-2019-3053 del 24/06/2019 con la quale è stata rinnovata alla ditta Mulino Leonelli di Rapini Eleonora fino al 31/12/2024 la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 33 mappale 135 e fronte mappale 135 del comune di Pavullo nel Frignano (MO), per una superficie totale di mq. 1.150 dotata di recinzione ed avente le seguenti destinazioni d'uso:

- mq. 143 di colture ortive;
- mq. 542 con frutteto (drupacee);
- mq. 362 di seminativo;
- mq. 69 di area cortiliva;
- mq. 34 con strutture amovibili, di cui un fabbricato di mq. 14 ad uso pollaio al piano terra e ricovero attrezzi al primo piano e un portico con superficie coperta di mq. 20;

**Ricevuta** con nota n. PG/2022/36328 del 04/03/2022 da parte della ditta Mulino Leonelli di Leonelli Elisa (C.F. LNLLSE85S63L885S), la richiesta della titolarità della concessione in seguito alla donazione del Mulino Leonelli da parte di Rapini Eleonora con patto di famiglia;

**Verificato** che:

- la ditta richiedente ha versato in data 20/06/2022 € 132,23 come canone 2022 e € 250,00 come deposito cauzionale;
- tutti i canoni pregressi risultano corrisposti;

**Visti:**

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e smi;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Dato atto** che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Marina Mengoli, Responsabile ad interim del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena come da deliberazione del Direttore Generale n. 87/2022;

- l' "Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**determina**

a) **di riconoscere** la ditta Mulino Leonelli di Leonelli Elisa (C.F. LNLSE85S63L885S) titolare della concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 33 mappale 135 e fronte mappale 135 del comune di Pavullo nel Frignano (MO), per una superficie totale di mq. 1.150 dotata di recinzione ed avente le seguenti destinazioni d'uso:

- mq. 143 di colture ortive;

- mq. 542 con frutteto (drupacee);

- mq. 362 di seminativo;

- mq. 69 di area cortiliva;

- mq. 34 con strutture amovibili, di cui un fabbricato di mq. 14 ad uso pollaio al piano terra e ricovero attrezzi al primo piano e un portico con superficie coperta di mq. 20 - **Proc. MOPPT0139**;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2024**;

d) **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

f) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

g) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

h) **di informare** che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile ad interim  
del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
di ARPAE Modena  
(Dott.ssa Marina Mengoli)  
originale firmato digitalmente

## STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

### DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MOPPT0139

**Concessionario : Mulino Leonelli di Leonelli Elisa, C.F.  
LNLLSE85S63L885S**

#### **ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fiume Panaro, identificata catastalmente al foglio 33 mappale 135 e fronte mappale 135 del comune di Pavullo nel Frignano (MO), per una superficie totale di mq. 1.150, dotata di recinzione così come riportato nella planimetria allegata come parte integrante del presente disciplinare, ed avente le seguenti destinazioni d'uso:

- mq. 143 di colture ortive;
- mq. 542 con frutteto (drupacee);
- mq. 362 di seminativo;
- mq. 69 di area cortiliva;
- mq. 34 con strutture amovibili, di cui un fabbricato di mq. 14 ad uso pollaio al piano terra e ricovero attrezzi al primo piano e un portico con superficie coperta di mq. 20.

#### **ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha validità fino al 31/12/2024.

#### **ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE**

**3.1** L'importo del canone per l'anno 2022 è di **€ 132,23**.

**3.2** Il Concessionario è tenuto a pagare ogni anno il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

**3.3** Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

**3.4** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a **€ 250,00**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

**3.5** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

**3.6** La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

#### **ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI**

**4.1** Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

**4.2** Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 02/04/2019 ed assunto agli atti con protocollo n. PG/2019/52652.

**4.3** Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**4.4** Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

**4.5** La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

**4.6** La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

#### **ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ**

**5.1** Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

**5.2** In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

**ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.**

**6.1** La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

**6.2** La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

**6.3** Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

**6.4** Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi, nei modi indicati dall'Agenzia competente. In particolare, dovranno essere rimossi recinzioni e qualsiasi genere di manufatto apportato. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Sottoscritto per accettazione dalla ditta concessionaria

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**